



Il 25 Novembre 2014 si sono tenuti due incontri uno a Montecitorio con la presidente della Camera Laura Boldrini, le commissioni lavoro (Pres. Cesare Damiano) Giustizia (Pres. Donatella Ferrante) ambiente (Pres. Ermete Realacci) e rappresentanti di vari gruppi parlamentari e successivamente a palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Matteo Renzi e le associazioni familiari delle vittime di Casale Monferrato a Bagnoli e in rappresentanze di Cavagnolo il sindaco. All'incontro sono stati presenti gli Onorevoli Esposito (TO) Lavagna (TO) e Manfredi (NA). Oggetto degli incontri la prescrizione sancita dalla Cassazione dei reati ma non delle pene di disastro doloso e inosservanza delle misure di sicurezza del proprietario delle quattro fabbriche eternit presenti sul territorio italiano.

Casale Monferrato, Cavagnolo, Rubiera e Bagnoli. La scandalosa sentenza della Cassazione ha seguito quella che in appello aveva condannato il proprietario a 18 anni di reclusione e risarcimento di trenta mila euro per ogni familiare delle vittime come parziale ristoro rispetto al danno irrimediabile da essi subito. Con la presidente Baldini e le commissioni competente si sono valutati i profili giuridici, economici e politici che la sentenza ha messo in luce.

1) Come si risarciscono i familiari delle vittime, con quali strumenti e con quali risorse.

